

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dell'industria e commercio, per sapere in quale modo abbiano creduto intervenire a difesa del credito pubblico e dell'economia generale nei rapporti della Banca Italiana di Sconto.

« Fulci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga necessario di coordinare ed unificare con norme legislative le provvidenze e l'opera delle fondazioni scolastiche.

« Zanzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere quale azione di tutela del pubblico risparmio abbia svolto il Governo durante le trattative che precedettero la crisi della Banca Italiana di Sconto e quali provvedimenti intenda prendere perchè casi analoghi non abbiano a verificarsi in avvenire.

« Marchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere che cosa pensi dei lavori per la strada San Lorenzo-Pietrabruna, che, iniziati con mirabile slancio e sacrificio della popolazione pietrabrunese, corrono da un giorno all'altro pericolo di essere sospesi, se il Ministero non affretta il pagamento della seconda rata di sussidio, che avrebbe dovuto pagare fin dal luglio 1921, e se il Genio civile di Portomaurizio non smette di mostrarsi incurante e malvolente al punto da procrastinare senza motivo la firma degli stati d'avanzamento. Se sappia che da tali colpe derivano danni ai comuni interessati, demoralizzazione alle popolazioni e disperazione agli operai addetti ai lavori, i quali, se la costruzione della strada sarà sospesa, non potendo lavorare in campagna, perchè la siccità rende impossibile quasi tutte le opere agricole, nè emigrare nella vicina Francia, che ha chiuso le porte, nè darsi alle industrie, che in provincia di Porto Maurizio o mancano o sono sature di personale, nè applicarsi ad altri lavori pubblici, che procedono tutti a rilento e con esuberanza di mano d'opera, nè recarsi in altre regioni d'Italia, perchè la disoccupazione inferisce dappertutto, non saprebbero come vivere.

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere come mai non abbia

ritenuto doveroso, per la salvezza del credito e del buon nome d'Italia, vietare l'estensione della moratoria alle sedi estere di una grande banca italiana colpita da recenti crisi.

« Philipson ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sul conflitto di Frassinello d'Olivola (Alessandria).

« Torre Edoardo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri del tesoro e dell'industria e commercio, per conoscere le cause che hanno indotto gli amministratori della Banca Italiana di Sconto ad avvalersi del recente decreto di moratoria. E chiede di sapere i provvedimenti d'urgenza che il Governo intende adottare a favore dei depositanti, specie nel Mezzogiorno, i quali ultimi, in grandissima parte piccoli proprietari, modesti commercianti e contadini, i loro risparmi, frutto di non lievi sacrifici e di lunghe fatiche, diedero a deposito, mentre oggi, non potendosi comunque servire del loro danaro, vedono paralizzata ogni attività con enorme disagio, che potrebbe essere più tardi causa di grave malcontento.

« Berardelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere perchè non si provvede da due anni alla ultimazione dei lavori del ponte sul fiume Aventino, lungo la nazionale 46; per sapere in quale maniera si credette di tutelare l'interesse dello Stato, rifiutando a suo tempo il bonario accomodamento offerto, per l'accresciuto prezzo dei materiali, dalla impresa assuntrice dei lavori, accomodamento per il quale sarebbe allora occorsa una spesa di sole lire duecentomila mentre che attualmente, dopo due anni durante i quali le piene del fiume e le intemperie hanno in gran parte rovinato i lavori già iniziati, bisognerà spendere, secondo il recente progetto del Genio civile, la forte somma di lire settecentocinquanta mila!

« Paolucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, sulle condizioni della pubblica sicurezza in provincia di Piacenza dove è possibile il paradossale fatto che ben 17 omicidi politici si siano commessi in pochi mesi senza che nessuno degli autori ben noti ed identificati sia stato arrestato, dove fatti di violenza contro le persone e le cose sono or-